

PROGETTO “PIACENZA AL QUADRATO” - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI START-UP GIOVANILI - CUP: E19F23026510003

ALLEGATI:

Modello A – Istanza di partecipazione

Modello B – Piano finanziario start up

PREMESSO CHE:

- ANCI in data 8 novembre 2021 ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (d'ora in avanti "l'Accordo"), in attuazione dell' Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nelle date 29 gennaio 2020 e 05 maggio 2021, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione dei progetti ed azioni rivolte a Comuni e Città metropolitane, finanziate con una quota del Fondo per le politiche giovanili 2020 e una quota del Fondo per le politiche giovanili 2021;
- la Linea D del Progetto esecutivo del Fondo per le politiche giovanili 2020-2021, allegato all'Accordo stipulato in data 8 novembre 2021, prevede che ANCI sostenga l'attivazione da parte dei Comuni di interventi locali volti ad orientare i giovani verso la cultura imprenditoriale, anche valorizzando le vocazioni e le risorse territoriali per uno sviluppo locale sostenibile;
- ANCI in data 9 agosto 2023 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'Avviso pubblico prot.n. 27/AV/2023 "GIOVANI E IMPRESA" finalizzato a finanziare progettualità comunali in grado di creare un contesto favorevole alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile sul proprio territorio, orientandola verso propri obiettivi di coesione territoriale, integrazione e inclusione sociale, salvaguardia del territorio e transizione ecologica, in ottica di sostenibilità ambientale e sociale, ma anche economico-finanziaria; imprenditorialità giovanile in grado di produrre valore pubblico, in quanto genera opportunità di reddito e occupazione per i giovani e nuovi servizi alla comunità locale ed ai fruitori del territorio;
- le finalità dell'azione di supporto ai Comuni per le attività di promozione e sostegno dell'imprenditorialità giovanile è quella del rafforzamento della capacità amministrativa su funzioni e servizi innovativi rispetto all'ordinaria azione amministrativa dell'ente locale;
- il Comune di Piacenza, allo scopo di presentare una proposta entro la scadenza del 6 ottobre 2023, ha pubblicato con Determina Dirigenziale n. 2172 del 12/09/2023 un AVVISO PUBBLICO per la ricerca di soggetti locali interessati alla costituzione di un partenariato;
- sono state approvate le proposte pervenute in risposta al sopracitato avviso pubblico e conseguentemente individuati con Determina Dirigenziale n. 2343 del 27/09/2023 i partner operativi: PROVINCIA DI PIACENZA, OPEN LAB S.R.L., CONFAPI INDUSTRIA PIACENZA, CONSORZIO SOL.CO. PIACENZA, L'ARCO COOP. SOC., BRAINFARM SOC. COOP., EUREKA COOP. SOC., CONFINDUSTRIA PIACENZA, ASSOSERVIZI, LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA, LEGACOOOP EMILIA OVEST, FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI PIACENZA;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 20/02/2024 è stato approvato il progetto esecutivo "Piacenza al quadrato" e l' accordo di partenariato, e in data 11.03.2024 l'ANCI e il

Comune di Piacenza hanno stipulato la Convenzione per la realizzazione del Progetto “Piacenza al quadrato”;

- ANCI con nota prot. n. 293/ST/AG/mp-24 del 03.10.2024 ha richiesto al Comune di Piacenza, Soggetto Capofila ai sensi dell’Avviso, di trasmettere una manifestazione di interesse al fine di aderire all’azione “Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell’ambito dell’Avviso Giovani e Impresa I edizione”; per poter beneficiare di una dotazione finanziaria ulteriore;

- in data 8 novembre 2024 è stata sottoscritta tra Comune di Piacenza e Anci la convenzione integrativa finalizzata all’attuazione di un avviso per sostenere l’avvio o lo sviluppo di start up e imprese giovanili;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 28 dell’11.02.2025, ai sensi della convenzione tra Comune di Piacenza e ANCI, è stata approvata la proroga e integrazione dell’accordo di partenariato;

- al fine di dare esecuzione alla convenzione si pubblica il presente

AVVISO

1. Definizioni

Ai fini del presente avviso, per start-up si intende la società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, o società di persone o ditte individuali, che possiede i seguenti requisiti:

- a) l’impresa dovrà essere costituita entro il 31 maggio 2025 oppure già costituita da non più di 60 mesi come da iscrizione presso la CCIAA;
- b) la compagine sociale deve essere formata per oltre il 50% da persone fisiche di età pari o compresa tra i 18 e i 35 anni;
- c) se già costituita, l’impresa deve essere residente in Italia ai sensi dell’articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell’Unione europea o in Stati aderenti all’Accordo sullo spazio economico europeo, purché abbia un’unità operativa nella provincia di Piacenza.

2. Finalità

Finalità del presente avviso è la selezione di iniziative imprenditoriali – già esistenti o di nuova costituzione – che per la definizione del progetto di costituzione o sviluppo usufruiscano dei servizi messi a disposizione dalla rete dei partner del progetto “Piacenza al quadrato”.

Piacenza al quadrato è un progetto nato con la finalità di promuovere una diffusa attitudine positiva da parte dei giovani destinatari nei confronti dell’“intraprendere”; coinvolgendo direttamente nelle varie azioni giovani, e favorendo l’acquisizione di skill e competenze specifiche, accompagnandoli alla costruzione di progetti di impresa orientati alle priorità locali.

Piacenza al quadrato viene promosso da una aggregazione di 13 Comuni: il capoluogo, dieci comuni in area SNAI (gli otto enti dell'Unione Montana Valtrebbia e Valluretta, il Comune di Alta Valtidone e il Comune di Farini), e due comuni in aree rurali (Rottofreno, alle porte del capoluogo, e Borgonovo val Tidone che è centro di riferimento per la bassa Valtidone).

I partner operativi (cooperative, associazioni di categoria e società private) realizzano attività di sensibilizzazione e informazione, laboratori e workshop per l'elaborazione di idee di impresa e attività di accompagnamento diffuse sul territorio; il Comune di Piacenza ne garantisce la regia e la comunicazione.

Le iniziative imprenditoriali selezionate riceveranno un supporto di natura economica secondo quanto chiarito agli articoli seguenti.

3. Ambito territoriale

L'attività imprenditoriale dovrà essere realizzata in una unità operativa localizzata nel territorio della provincia di Piacenza.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente Avviso è pari a € 74.500,00 e rappresenta quota integrativa del Fondo per le Politiche Giovanili 2021.

Detta somma è stata erogata - dietro richiesta di ANCI - dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale nell'ambito della prima edizione dell'avviso Giovani e Impresa mediante assegnazione di risorse aggiuntive per il "Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa".

Il diritto alla liquidazione delle somme in favore del beneficiario è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte di ANCI in favore del Comune di Piacenza, delle risorse programmate a valere sul finanziamento di cui al punto che precede.

Il contributo verrà riconosciuto con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg. (UE) N. 2023/2831, pubblicato sulla GUCE del 15 dicembre 2023 serie L; a tal proposito si ricorda come rappresentino aiuti in «de minimis» le sovvenzioni pubbliche concesse a una medesima impresa che non superino i 300.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

5. Requisiti di partecipazione

L'istanza di partecipazione al presente avviso può essere presentata dal legale rappresentante (ovvero da un soggetto delegato dallo stesso in forma scritta) della start-up (così come definita al punto 1).

In particolare, la start-up, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) l'impresa dovrà essere costituita entro il 31 maggio 2025 oppure già costituita da non più di 60 mesi come da iscrizione presso la CCIAA;
- b) la compagine sociale dell'impresa deve essere formata per oltre il 50% da persone fisiche di età pari o compresa tra i 18 e i 35 anni;
- c) l'attività imprenditoriale legata al presente avviso dovrà essere realizzata in una unità operativa localizzata nel territorio provinciale di Piacenza;
- d) se già costituita, l'impresa dovrà essere residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in provincia di Piacenza.

La start-up, inoltre, per poter accedere al bando **deve usufruire o avere usufruito di almeno uno dei servizi messi** a disposizione dalla rete dei partner del progetto "Piacenza al quadrato" di cui il Comune di Piacenza è capofila.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare un'unica candidatura anche in forma di partenariato.

6. Progetto imprenditoriale

Il soggetto che intende candidarsi al presente avviso dovrà produrre un progetto imprenditoriale che illustri la propria proposta con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione meglio illustrati nel prosieguo.

Il progetto imprenditoriale dovrà – a pena di esclusione – indicare il dettaglio delle spese da sostenere per la costituzione e/o il funzionamento della start up (Modello B – Piano finanziario start up).

Il detto progetto dovrà essere redatto utilizzando il modulo allegato al presente avviso (Modello A – Istanza di partecipazione).

La relazione dovrà contenere una proposta che sia coerente con l'oggetto sociale dell'impresa; potranno essere inseriti eventuali allegati, come ad esempio diagrammi, cronoprogrammi, curricula di consulenti, ecc.

Il contributo può andare a rimborso di spese legate alla costituzione, all'organizzazione o allo sviluppo delle attività imprenditoriali; le attività relative a tali spese dovranno concludersi entro e non oltre il 31 luglio 2025 al fine di permettere al Comune di Piacenza la relativa rendicontazione.

7. Ambiti di attività dell'impresa

Le tipologie di impresa finanziabili potranno riguardare i seguenti ambiti:

- a) Imprese culturali creative e indirizzate alla valorizzazione di beni culturali e ambientali;
- b) Imprese turistiche e Imprese impegnate nella realizzazione di servizi al turista;
- c) Circular Economy, Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data;
- d) Attività inerenti le ICT, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, marketing e comunicazione;
- e) Attività dell'artigianato;
- f) Attività agricole integrate in filiere per la trasformazione della materia prima;
- g) Servizi socio assistenziali, educativi, al benessere alla cura e alla salute della persona, generici alla popolazione;
- h) Attività per il commercio;
- i) Manufacturing 4.0 e future evoluzioni.

Qualora l'attività imprenditoriale finanziata cessasse prima dei 5 anni dalla data di acquisto, i beni acquisiti mediante il finanziamento dovranno essere restituiti al Comune che ne deciderà la destinazione d'uso.

8. Spese ammissibili

La dotazione finanziaria dovrà essere destinata a rimborsare spese della start up inerenti:

- la costituzione della società: sono ammesse spese relative a servizi amministrativi, contabili e legali resi da professionisti strettamente funzionali alla costituzione societaria (ad es. commercialisti, avvocati, notai) per un importo massimo ammissibile di € 5.000,00;
- le consulenze relative alla pianificazione/gestione/organizzazione aziendale;
- i servizi tecnici quali l'analisi di mercato e la profilazione dei clienti tipo;
- l'acquisizione di materiali, componenti, software (comprese licenze) e hardware;
- l'acquisizione di attrezzature;
- l'acquisto e/o noleggio di macchinari funzionali alle attività;
- l'acquisto di domini web e relativi servizi (e-mail, cloud, storage, etc.);
- l'acquisto di materiali e servizi per la comunicazione e il marketing.

Non potranno in ogni caso essere finanziate spese sostenute per interventi di riqualificazione/ristrutturazione degli immobili, né spese correnti legate agli stessi a titolo esemplificativo affitto locali, utenze, manutenzione e messa a norma, etc.

9. Criteri di valutazione

La valutazione del progetto imprenditoriale è effettuata sulla base dei criteri di valutazione elencati sotto con la relativa ripartizione dei punteggi, il cui coefficiente è attribuito nel rispetto della discrezionalità della commissione giudicante.

A - Chiarezza e completezza della proposta (Sommatoria di punteggi)

La proposta si dimostra ben focalizzata, chiara, lineare e coesa nella sua concezione: 0-10 punti

I prodotti/servizi da offrire sono individuati e descritti con precisione ed efficacia: 0-10 punti

Totale massimo voce A: **20 punti**

B - Carattere innovativo della proposta (Sommatoria di punteggi fino al raggiungimento del punteggio massimo)

L'attività proposta implica effetti di innovazione sociale, nei rapporti tra gli individui, tra i gruppi, e tra questi e il prodotto/servizio realizzato: 0-5 punti

L'attività proposta prevede l'utilizzo di processi che sfruttano nuove tecnologie energetiche, computazionali e di gestione delle informazioni (es. IA), o in alternativa prevede l'utilizzo di nuovi materiali o nuovi utilizzi di materiali già usati o l'implementazione di nuovi metodi produttivi : 0-5 punti

Totale massimo voce B: **10 punti**

C. Inquadramento e prospettive economiche della proposta (Sommatoria di punteggi)

La proposta dimostra di essere stata sviluppata a seguito di una adeguata analisi dei fabbisogni riconducibili a mezzi economici, mezzi strumentali e risorse umane e di un'adeguata analisi del contesto economico e sociale in cui dovrà operare, anche attraverso un esame dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce: 0-15 punti

La proposta dimostra di avere elaborato con precisione e attendibilità una previsione delle modalità di ricavo e dei tempi di rientro degli investimenti: 0-15 punti

Totale massimo voce C: **30 punti**

D - Grado di integrazione con il territorio (Sommatoria di punteggi)

L'attività proposta ha un legame diretto con il territorio, nonché con le sue specificità e i suoi tematismi, e/o si integra con filiere e/o distretti produttivi che caratterizzano l'economia locale e in cui questa è specializzata: 0-10 punti

L'attività descrive con chiarezza e attendibilità il cambiamento atteso e l'impatto complessivo sul territorio: 0-10 punti

Totale massimo voce D: **20 punti**

E - Sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale della proposta

La proposta dimostra di attuare soluzioni, prodotti o servizi che migliorano la relazione tra produttore/consumatore ed ecosistema, favorendo la rigenerazione delle risorse ambientali e minimizzando l'impatto ambientale dei processi: 0-10 punti

La proposta si allinea con coerenza agli obiettivi dell'Agenda 2030 in tema di sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale: 0-10 punti

Totale massimo voce E: **20 punti**

È prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. Attribuzione dei punteggi previsti per ciascun criterio;
2. Calcolo del punteggio finale, espresso come somma dei punteggi relativi a ciascun criterio.

Sono ammesse al contributo le proposte progettuali che conseguono un **punteggio minimo pari a 60**.

Verranno finanziati i progetti che otterranno il punteggio più alto fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. L'importo massimo del contributo per ciascun progetto sarà pari ad € 25.000,00.

A parità di punteggio avranno priorità le domande presentate da richiedenti più giovani. Nel caso di società si farà riferimento all'età media dei soci.

10. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione

L'istanza di partecipazione (Modello A) al presente avviso dovrà essere presentata utilizzando unicamente il modello allegato e trasmesso alla pec del Comune di Piacenza protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it **entro e non oltre la scadenza fissata al 31 marzo 2025 ore 12.00.**

L'istanza deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso e contenere, a pena di inammissibilità, il piano finanziario (Modello B).

Saranno dichiarate inammissibili:

- le domande presentate oltre il termine;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione;
- le domande prive della documentazione richiesta dal presente avviso;
- le domande presentate in forma diversa rispetto a quella indicata.

Dovrà, inoltre, essere presentata la seguente documentazione:

1) Curriculum vitae del/i proponente/i l'iniziativa con evidenziate le esperienze maturate nel settore di intervento, sottoscritto con allegato il documento di identità;

2) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici o che, in caso contrario, nel caso in cui si sia verificato il cumulo con altri aiuti, non è stata superata l'intensità di aiuto applicabile;

Tutta la suddetta documentazione deve essere sottoscritta e allegata alla domanda in formato digitale PDF non modificabile.

11. Commissione giudicante

I punteggi, al fine dell'ammissibilità al finanziamento delle domande pervenute, saranno attribuiti sulla base dei criteri previsti dal presente Avviso da una commissione giudicante appositamente nominata.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato tramite PEC.

12. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione della dotazione finanziaria in favore del/dei beneficiario/i avverrà nei termini e nelle modalità di seguito indicate:

a) una prima quota pari al 40% verrà erogata previa presentazione della seguente documentazione:

- dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria attestante l'avvenuto avvio delle attività per le quali il contributo è stato concesso;

b) una seconda quota, pari a un ulteriore 40% della dotazione finanziaria accordata, dietro presentazione della seguente documentazione:

- relazione sullo stato di esecuzione del progetto della start up;
- rendiconto analitico attestante spese sostenute e quietanzate dall'impresa al 30 aprile 2025 per un valore almeno pari al 40% del totale;

c) una terza quota a titolo di saldo, comunque non eccedente il restante 20% della dotazione finanziaria accordata, previa presentazione della seguente documentazione:

- relazione riepilogativa finale dello stato del progetto imprenditoriale finanziato;
- rendiconto finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dall'Impresa al 31 luglio 2025 con annessi giustificativi di spesa e pagamento.

Nel caso delle imprese in via di costituzione, qualora la costituzione avvenga **dopo il 30 aprile 2025**, Il contributo verrà liquidato in un'unica soluzione a seguito di presentazione contestuale di tutta la documentazione:

- relazione riepilogativa finale dello stato del progetto imprenditoriale finanziato;
- rendiconto finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dall'Impresa al 31 luglio 2025 con annessi giustificativi di spesa e pagamento.

A PENA DI MANCATA EROGAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA TUTTA LA DOCUMENTAZIONE FINANZIARIA E FISCALE - CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FATTURE E QUIETANZE – DOVRA' ESSERE INTESATA ALL'IMPRESA E INDICARE IL NUMERO DEL CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP): E19F23026510003

Non saranno ammissibili documenti in cui il CUP e il nome del Progetto risulteranno apposti successivamente con timbro o riportati a mano.

13. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

I beneficiari delle operazioni finanziate ai sensi del presente Avviso sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi informativi, a pena di decadenza e revoca del contributo accordato: entro la data di presentazione della domanda di saldo e comunque entro tre mesi dal completamento dell'operazione, il beneficiario espone, in sede fisica e/o sul proprio sito web, per gli investimenti finanziati, una targa informativa permanente che dia evidenza del riferimento al progetto "Piacenza al quadrato", nonché del sostegno finanziario ricevuto nell'ambito del "*Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell'ambito dell'Avviso Giovani e Impresa*" da ANCI – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità di cui al presente articolo per un periodo di cinque anni successivi alla domanda di pagamento. In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

14. Informativa trattamento dati personali e pubblicità

1. Ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (nel seguito anche "Codice privacy") ed ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), si informa che i dati personali forniti dai partecipanti al presente avviso sono acquisiti dall'Ente per il perseguimento dei propri fini istituzionali ed il loro trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la concessione dei contributi oggetto del presente avviso e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o non corretta partecipazione all'avviso stesso.

Titolare del trattamento è il Comune di Piacenza, piazza Cavalli 2 – 29121 Piacenza; Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Piacenza Giovani. Responsabile della protezione dei dati (Rpd) per il Comune di Piacenza è Colin & Partners – DPO Avv. Valentina Frediani (e-mail dpo@comune.piacenza.it).

3. In ogni momento il legale rappresentante o il referente del soggetto partecipante al presente avviso potrà esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'Art. 20 del Regolamento UE.

4. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'Art. 7 del Codice privacy o dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

15. Pubblicazione del bando e informazioni

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Piacenza nonché all'Albo Pretorio del detto Ente. L'avviso, per maggior trasparenza e pubblicità, verrà trasmesso ai partner del progetto "Piacenza al quadrato" al fine di permettere agli stessi di darne comunicazione ai soggetti potenzialmente destinatari.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande ai seguenti indirizzi mail: politichegiovani@comune.piacenza.it